

## DISCIPLINARE NIDI D'INFANZIA

Accertati i requisiti di età di cui all'art. 2 del vigente Regolamento dei NIDI D'INFANZIA – la graduatoria sarà formata secondo l'ordine indicato:

### Art. 3 – CRITERI DI AMMISSIONE

#### **Punto 1 Lettera a)**

Ad integrazione di quanto espresso dal Regolamento Nidi si precisa che la richiesta di iscrizione deve essere corredata della certificazione rilasciata dai Servizi Sociali dell'ASL dalla quale risulti che il nucleo familiare di convivenza è in carico dei Servizi Sociali.

#### **Punto 1 Lettera b)**

E' riconosciuta la condizione di **genitore solo** - al genitore che effettivamente vive solo con il bambino e precisamente nei casi di:

- a) la madre del bambino non riconosciuto dal padre;
- b) il padre del bambino non riconosciuto dalla madre;
- c) il ragazzo padre quando la madre abbia abbandonato il nucleo familiare;
- d) la madre e/o il padre vedova/o.

#### **Punto 1 Lettera c)**

Viene riconosciuta la condizione di **priorità** ai fini dell'ammissione a:

- a) fratello frequentante un nido comunale o convenzionato e per il quale viene chiesta la riconferma.

Le suddette categorie, secondo l'ordine di priorità a, b e c hanno diritto di inserimento a prescindere dall'attribuzione del punteggio.

### **Punto 2 - Attribuzione del punteggio relativo a ciascun genitore facente parte del nucleo di convivenza familiare (anche se conviventi non sposati)**

#### **Lettera a) posizione lavorativa di ciascun genitore:**

E' riconosciuta la condizione di **studenti** se regolarmente iscritti a:

- a) Università (corsi di laurea, laurea breve, diploma universitario) e, inoltre, (corsi di perfezionamento, di specializzazione ecc. non equiparabili a condizioni di lavoro dipendente);
- b) Ad Enti Pubblici e/o Privati per la frequenza di ogni possibile tipologia di corsi di formazione professionale che prevedano un minimo di 300 ore annue secondo il calendario scolastico settembre – giugno – purché regolarmente riconosciuti (es. corsi di formazione professionale post scuola dell'obbligo o post maturità tenuti dalla Provincia (programma di formazione Regionale – ovvero dalle AA.SS.LL. programmi di formazione in campo sanitario ecc.);
- c) Ad Istituti di secondo grado.

Gli studenti debbono essere in regola con gli esami o al massimo due anni fuori corso (Università) – ovvero in regola con gli esami di profitto previsti dalla tipologia del corso di formazione frequentato.

I genitori che fruiscono di borse di studio, svolgono dottorati di ricerca, corsi di specializzazione e di perfezionamento - per i quali vengono riconosciuti assegni e/o borse di studio - sono equiparati ai lavoratori dipendenti ai fini dell'attribuzione del punteggio.

- E' riconosciuta la condizione di **lavoro precario** a coloro che - negli ultimi 12 mesi precedenti la data di scadenza della domanda di iscrizione (ossia 30 aprile e 10 novembre di ogni anno) - hanno lavorato per un periodo inferiore ai 6 mesi.

Per quanto attiene alle tipologie delle condizioni lavorative previste dal Regolamento vigente si precisa che restano valide le seguenti:

- *lavoratori dipendenti;*
- *lavoratori parasubordinati (con contratti a termine senza vincolo di subordinazione);*
- *lavoratori autonomi.*

Saranno però opportunamente considerate le nuove tipologie di lavoro:

- *contratti di formazione e lavoro;*
- *tirocini obbligatori per iscrizione agli albi/ordini ecc. (es. di avvocati, dottori commercialisti, giornalisti ecc.);*
- *tirocini di formazione (sono stati istituiti svariati corsi di formazione – lavoro);*
- *contratti a termine senza vincolo di subordinazione;*
- *contratti interinali.*

La Direzione Servizi Educativi considera le suddette tipologie, essendo equiparabili a posizioni lavorative, come segue:

- **lavoro precario** (es. contratti a termine – di lavoro dipendente, interinale, formazione/lavoro, Co. Co. ecc., inferiore ad un periodo totale di lavoro di 6 mesi negli ultimi 12 mesi precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda);
- **lavoro dipendente** (contratti di formazione/lavoro con assunzione o a termine, contratti interinali dipendenti – anche se a termine ecc. purché questi contratti siano superiori ad un periodo totale di 6 mesi negli ultimi 12 mesi alla data di scadenza della presentazione della domanda);
- **lavoro parasubordinato** (contratti a termine senza vincolo di subordinazione; prestazioni di tipo coordinato e continuativo – anche se a termine purché questi contratti siano superiori ad un periodo totale di 6 mesi negli ultimi 12 mesi alla data di scadenza della presentazione della domanda);
- **lavoro autonomo** (tirocini di avvocati, o dottori commercialisti, tecnici informatici ecc.).

Nel caso in cui il genitore svolga più attività lavorative (di tipo autonomo, dipendente ecc.) l'ufficio attribuirà il punteggio corrispondente all'attività lavorativa svolta in modo prevalente (per un numero di ore superiore al 50% rispetto a quelle svolte in totale nel corso della settimana);

A tale scopo, si chiede al genitore una descrizione dettagliata delle attività svolte in modo da rendere possibile una valutazione. In ogni caso l'ufficio si riserva, nei casi di dubbia valutazione, di chiedere idonea documentazione ad integrazione delle autocertificazioni.

**Punto 2 Lett. b) luogo di lavoro dei genitori e Lett. c) orario di lavoro settimanale dei genitori:**

- a) Nel caso in cui il genitore abbia diversa residenza dal nucleo familiare per motivi di lavoro, al fine dell'attribuzione del punteggio, si considera la distanza dalla residenza del nucleo familiare al luogo in cui lo stesso svolge l'attività lavorativa.
- b) Nel caso in cui il genitore svolga contemporaneamente più attività lavorative (di tipo autonomo, dipendente ecc.), si attribuirà il punteggio con riferimento all'attività svolta alla distanza maggiore (anche se relativa alla attività lavorativa non prevalente).
- c) Nei casi in cui il genitore abbia svolto più attività lavorative in base a successivi contratti di lavoro a termine (lavoro parasubordinato), l'ufficio attribuirà il punteggio spettante - per la distanza dalla residenza e per le ore di lavoro settimanali - relativo all'ultima attività lavorativa svolta (con riferimento alla data di scadenza della presentazione della domanda).
- d) Non saranno attribuiti punteggi relativi alla distanza luogo di lavoro/residenza e ore di lavoro settimanali ai genitori nella condizione di studenti e lavoratori precari.
- e) Nel caso in cui il genitore svolga contemporaneamente più attività lavorative si attribuirà il punteggio spettante considerando la somma dell'orario lavorativo settimanale corrispondente alle diverse attività – fino ad un massimo di 3 punti.

In assenza di attestazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche, la Direzione Servizi Educativi attribuirà i punteggi previsti per gli orari convenzionali contrattuali: es. 36 ore per i Dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non appartenenti alla carriera dirigenziale ovvero funzionari con Posizioni Organizzative; 18 ore per gli insegnanti di scuola media dell'obbligo ed istituti superiori ecc.; 24 ore per gli insegnanti di scuola elementare ecc.

L'ufficio attribuirà i punteggi di cui alla lettera b) in merito alla distanza del luogo di lavoro/residenza sulla base dei dati riportati nei siti di interesse specifico ([www.michelin.it](http://www.michelin.it)).

▪ **Punto 2 Lettera d) figli:**

- a) Si considera l'avvenuto compimento del 3° anno ovvero del 14° anno con riferimento alla data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione (30 aprile - 10 novembre di ogni anno).

▪ **Punto 2 Lettera e) altri criteri:**

- a) Sarà attribuito 1 punto solo ai richiedenti effettivamente in lista di attesa e precisamente ai richiedenti che nell'anno scolastico precedente non hanno ricevuto chiamate dall'Ufficio per un posto presso nidi d'infanzia e/o atelier gioco indicati nel modula della domanda;
- b) nel caso di genitore separato e/o divorziato il punteggio sarà raddoppiato fatta eccezione per i casi in cui entrambi i genitori chiedano di presentare ciascuno la propria condizione lavorativa;

▪ **Punto 3**

A parità di punteggio si considera prioritario:

- a) il minor Valore ISEE del nucleo familiare di convivenza;
- b) età minore del bambino per il quale viene richiesta l'iscrizione.

L'ufficio si riserva di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in merito alle dichiarazioni rese di cui ai punti precedenti.

▪ **Punto 5**

I bambini aventi diritto al posto nido sono quelli risultanti in graduatoria (lattanti – divezzi o Marina di Pisa) fino al numero compreso nel totale dei posti disponibili per l'anno scolastico di riferimento (detti posti disponibili sono riportati sul relativo modulo di iscrizione Nidi d'Infanzia per l'a.s. di riferimento).

Nella graduatoria degli aventi diritto al posto i bambini con un fratello inserito e/o che sarà inserito nell' a.s. di riferimento in una Scuola dell'Infanzia o Primaria, hanno diritto di preferenza nel godere dell'assegnazione del nido più vicino, a prescindere dall'ordine progressivo di inserimento nella graduatoria stessa.

I restanti bambini compresi nelle graduatorie lattanti, divezzi e Marina di Pisa saranno inseriti nelle rispettive liste di attesa e saranno chiamati dall'ufficio in caso di posti disponibili per rinuncia (ovvero mancata frequenza e decadenza).

Le suddette liste di attesa scadono improrogabilmente alla data del 31 gennaio in quanto data ultima per l'effettuazione di inserimenti (come da Regolamento).

Si precisa che:

- i genitori che esprimono come 1<sup>a</sup> preferenza un nido diverso da quello più vicino alla scuola dell'infanzia o primaria frequentata dal fratello perdono il diritto di preferenza a frequentare il nido più vicino sopra descritto;

A tale fine, si informa che la Direzione rende disponibile per la consultazione a tutti i genitori un apposito tabulato indicante – per ogni scuola dell'infanzia statale e/o comunale e/o primaria di Pisa – il nido più vicino. Si precisa inoltre che per il diritto di preferenza, di cui all'art. 3 Punto 5, si intendono anche le scuole dell'infanzia e primarie private paritarie a quelle pubbliche, ai sensi della vigente Legge n. 62/2000.

#### ▪ Punto 8

Le iscrizioni ai Nidi d'Infanzia Comunali e Convenzionati ed Atelier Gioco sono aperte:

- a) **dal 1 aprile al 30 aprile** - per i bambini già nati e residenti nel Comune di Pisa;
- b) **dal 1 maggio al 10 novembre** – per i nati nel periodo 1 Maggio/31 Ottobre e per i nuovi residenti nel Comune di Pisa;

I moduli per l'iscrizione devono essere presentati (alla Direzione Servizi Educativi ovvero per posta elettronica, o iscrizione on-line, o posta prioritaria) corredati dalle autocertificazioni e/o da eventuale altra documentazione necessaria al fine della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi.

#### ULTERIORI NOTE

1. Ciascun richiedente deve presentare dichiarazioni ed autocertificazioni – ovvero ogni altra documentazione ritenuta idonea ai fini della valutazione della propria situazione lavorativa e/o familiare – entro e non oltre la data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione (30 aprile - 10 novembre).
2. I genitori dei bambini assegnatari di posto nido e/o atelier gioco sono obbligati a comunicare all'ufficio la propria accettazione del posto assegnato ovvero l'eventuale rinuncia. Con lettera di comunicazione l'ufficio stabilirà tempi e modalità. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione di accettazione o rinuncia nei termini previsti, il nominativo sarà comunque considerato rinunciatario. Si precisa che la rinuncia a qualunque struttura educativa indicata nel modulo della domanda, comporterà la cancellazione dalla graduatoria.
3. Nel caso in cui il genitore abbia accettato il posto al nido o all'atelier gioco e vi rinunci successivamente – sarà sempre e comunque tenuto a corrispondere all'Amministrazione Comunale la quota di frequenza calcolata sui giorni intercorrenti tra la data di inserimento e la data dell'avvenuta rinuncia scritta.
4. I Nidi d'Infanzia Comunali, Convenzionati e gli Atelier Gioco aprono il 9 settembre e chiudono il 30 giugno di ogni anno (art. 14 del vigente Regolamento). Dalla suddetta data del 9 settembre hanno inizio le frequenze dei bambini che hanno effettuato il rinnovo (nel mese di aprile dell'a. s. precedente); dalla stessa data ha inizio il programma per l'attuazione degli inserimenti dei bambini nuovi assegnatari - secondo accordi tra insegnanti e genitori, tenendo conto delle esigenze dei bimbi – che dovrà concludersi entro il 31 ottobre (bambini della prima graduatoria) ed entro il 31 Gennaio (bambini lattanti 2 graduatoria). Sono escluse dalle suindicate scadenze le eventuali sostituzioni per rinunce e/o nei casi di decadenza d'ufficio del posto assegnato per continuata ingiustificata assenza del bambino - art. 9 del Regolamento). L'inserimento all'interno del nido, che avverrà con gradualità, si intenderà concluso quando il bambino inizierà a frequentare costantemente e comunque da almeno una settimana, il nido o l'atelier-gioco per l'intera giornata. Si precisa inoltre, in merito alle assenze anche se giustificate, che queste non possono essere superiori a 2 mesi e comunque non oltre il 31 Gennaio - dalla data di assegnazione del posto - senza che sia stato effettuato l'inserimento del bambino al nido o all'atelier gioco. In tal caso – automaticamente – la Direzione Servizi Educativi provvederà a far decadere il bambino dal posto assegnato.
5. I posti letto saranno assegnati nei limiti della disponibilità di ogni struttura educativa e prioritariamente a coloro che hanno effettuato domanda di rinnovo.
6. Per i bimbi nati dal 1 maggio al 31 ottobre – graduatoria lattanti mese di novembre gli inserimenti dovranno essere conclusi entro il 31 gennaio (data ultima per l'effettuazione di nuovi inserimenti nei nidi – salvo i casi sociali – art. 9 del Regolamento).
7. Dalla data del 31 gennaio di ogni anno scadono le graduatorie lattanti – divezzi e divezzi di Marina di Pisa e, quindi, la lista di attesa delle stesse graduatorie.